

Il rinnovo dei poteri comunali nell'aprile 2008 ha portato con sé alcuni cambiamenti anche in seno al Consiglio di Amministrazione delle AIL SA. Hanno infatti lasciato la carica l'Arch. Giorgio Giudici, presidente dalla costituzione della SA al giugno 2007, l'avv. Davide Enderlin, pure lui consigliere di amministrazione della prima ora, e Gianrico Corti, che aveva raggiunto la nostra società nel 2004. A tutti loro va il mio personale ringraziamento e quello di tutti i colleghi per il lavoro svolto e per la volontà imprenditoriale che hanno contribuito a sviluppare nella nostra azienda.

Le novità di rilievo non si sono di certo fermate qui. ... Dopo lunghi mesi di trattative, e la richiesta di garanzie a tutela dei nostri utenti, abbiamo infatti sottoscritto con AET il nuovo contratto di fornitura dell'energia elettrica per il periodo 2009-2011: contratto che, sebbene preveda condizioni d'acquisto ben più gravose rispetto a quello in scadenza a fine 2008, si è rivelato decisamente competitivo rispetto a quanto proposto dalla concorrenza d'Oltralpe.

Nell'ottica di salvaguardare gli interessi degli attuali utenti delle più piccole aziende di distribuzione, in prospettiva della liberalizzazione completa del mercato dell'energia elettrica, abbiamo continuato le discussioni con i comuni ancora distributori situati nel comprensorio AIL, giungendo a concretizzare l'assorbimento delle aziende elettriche di Rivera e Bironico.

Verrebbe dunque voglia di concludere affermando che tutto è andato per il meglio! In effetti, il 2008 è stato un anno decisamente positivo, durante il quale abbiamo inoltre continuato a raccogliere notevoli soddisfazioni dal progetto industriale iniziato con l'entrata nel capitale azionario di ATEL.

La sola nota stonata, mi sia concessa, in un contesto tutto sommato favorevole è stata l'approssimativa e poco coinvolgente preparazione da parte del nostro Consiglio di Stato della proposta di legge cantonale d'applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico, che è stata sonoramente bocciata da un coro unanime di voci critiche in occasione della procedura di consultazione di fine ottobre e che ha dovuto essere sostituita da un decreto legislativo urgente di carattere transitorio, entrato in vigore il 1° gennaio 2009.

Approfitto dell'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno permesso di scrivere questa ulteriore pagina di successo della nostra azienda, vale a dire la direzione e tutti i collaboratori delle AIL SA. Ai membri del Consiglio di Amministrazione va il mio ringraziamento per la fiducia e il sostegno che mi hanno accordato.

Andrea Prati

Presidente del Consiglio
di Amministrazione



Organi della Società

Consiglio di Amministrazione fino al 20 giugno 2008

Andrea Prati	Presidente
Valeria Galli Butti	Vice presidente
Roberto Grassi	Membro e segretario
Giuliano Bignasca	Membro
Gianrico Corti	Membro
Davide Enderlin	Membro
Giorgio Giudici	Membro

Consiglio di Amministrazione dal 20 giugno 2008

Andrea Prati	Presidente
Valeria Galli Butti	Vice presidente
Roberto Grassi	Membro e segretario
Giuliano Bignasca	Membro
Michele Foletti	Membro
Carlo Guglielmini	Membro
Erasmus Pelli	Membro

Direzione

Nelio Rigamonti	Direttore
Lucas Bächtold	Vice direttore
Marco Bigatto	Vice direttore
Michele Brogini	Vice direttore
Marco Bagutti	Procuratore
Maria Luisa Cardellicchio	Procuratore
Pascal Casalini	Procuratore
Santino Cereghetti	Procuratore
Giovanni Ferretti	Procuratore
Antonello Gatti	Procuratore
Franco Gobbi	Procuratore
Marco Mazza	Procuratore
Paolo Villa	Procuratore

Ufficio di Revisione

KPMG SA, Lugano

Risorse umane

Le AIL SA danno lavoro a più di 250 collaboratori, che esercitano decine di professioni differenti in ambito tecnico e amministrativo. Tutti i nostri collaboratori, salvo poche eccezioni, dispongono almeno di un Attestato federale di capacità, ma impieghiamo molti collaboratori con qualifiche superiori tra cui circa trenta ingegneri tecnici e laureati, che assicurano alle AIL SA un prezioso bagaglio di conoscenze e di

creatività. Ogni anno vengono inoltre formati una decina di apprendisti nelle professioni di elettricista per reti di distribuzione, impiegato in logistica ed impiegato di commercio.

Nel corso del 2008 vi sono state una dozzina di nuove assunzioni oltre alla creazione di 5 nuovi posti di tirocinio. D'altro canto vi sono state undici persone che hanno lasciato l'azienda per raggiunti limiti d'età o per intraprendere nuove sfide professionali.



Resoconto

Il 2008 è stato un anno intenso per le AIL SA, che si è concluso con risultati veramente molto positivi dal punto di vista finanziario e questo ha permesso di rispondere in maniera adeguata ai fabbisogni del nostro azionista.

Un importante traguardo raggiunto a fine anno è stata la conclusione degli ultimi accordi tra gli azionisti di ATEL, che hanno così permesso la nascita, ad inizio 2009, del gruppo energetico ALPIQ, di cui le AIL SA detengono circa il 2% del pacchetto azionario. Questa piccola partecipazione è da relativizzare in quanto le AIL SA sono legate al gruppo dei "piccoli Azionisti svizzeri" che nel complesso raggiungono la quota del 30%.

Nel settore dell'energia elettrica, abbiamo portato a termine il lavoro, iniziato nel 2006, di collaborazione con la SES in vista dell'apertura del mercato elettrico. Infatti, nel rispetto della legge, il 31.08.08 abbiamo pubblicato i nostri tariffari validi a partire dallo 01.01.09 e strutturati in 4 componenti:

- costi per l'utilizzo della rete
- fornitura di energia
- prestazioni a Enti pubblici / contributi ai Comuni
- tasse

Malgrado l'aumento del costo d'acquisto dell'energia da parte di AET (è stato infatti rinnovato il contratto scaduto il 31.12.2008) pari a più del 20%, siamo riusciti a contenere gli aumenti per i clienti finali. Con soddisfazione abbiamo preso atto che tutti i nostri clienti hanno continuato ad avere fiducia in noi rinnovando il rapporto instaurato negli anni precedenti, questo dimostra che la politica applicata dall'azienda è apprezzata e che il livello dei costi energetici tici-

nesi è concorrenziale. Con gli accordi d'acquisto delle aziende elettriche di Rivera e Bironico abbiamo potuto aumentare il numero di clienti ampliando il comprensorio e razionalizzando ulteriormente la nostra struttura.

Nel settore del gas naturale l'andamento dei prezzi è stato influenzato dalle forti fluttuazioni del prezzo del petrolio, creando grandi difficoltà nell'adattamento del tariffario. Questi sbalzi del mercato si sono purtroppo ripercossi anche sul consumatore finale, benché le AIL SA abbiano cercato di ammortizzare le variazioni dei prezzi. Le AIL SA credono fermamente nel potenziale del gas naturale e quindi la rete è in continua espansione con l'obiettivo di offrire questo vettore al maggior numero possibile di clienti.

Nel settore dell'acqua gli sforzi principali sono stati dedicati al processo di integrazione degli acquedotti di Barbengo e Carabbia, infatti questi comuni si sono aggregati a Lugano il 20 aprile 2008 e i lavori si sono svolti secondo quanto pianificato. Nel frattempo si sta delineando sempre meglio il concetto inerente l'approvvigionamento e la distribuzione ottimizzata nella Nuova Lugano, ma l'implementazione richiederà tempi lunghi, poiché si tratta di investimenti veramente importanti.

Altresì tutti gli altri settori di supporto sono stati particolarmente sollecitati per far fronte ai cambiamenti e ai processi di lavoro legati al nuovo mercato. Possiamo evidenziare la creazione di un Call Center finalizzata a meglio profilarsi nei confronti dei fabbisogni di trasparenza, efficienza e rapidità richiesti dalla clientela.

Oltre agli aspetti positivi, il 2008 ha riservato pure alcune sorprese e più precisamente: dopo un anno di stagnazione, dovuta a fattori climatici particolarmente miti, nel 2008 il trend di crescita



dell'erogazione di energia è tornato ad essere protagonista. L'aumento del 3.5% registrato nella fornitura di elettricità, è un campanello d'allarme che non va sottovalutato e deve far riflettere. Le AIL SA hanno un compito più importante che non quello di aumentare la propria cifra d'affari: esse devono garantire la fornitura di energia agli utilizzatori finali ubicati nel loro comprensorio.

In questo ordine di idee, le AIL SA hanno introdotto una politica di comunicazione orientata all'utilizzo intelligente dell'energia elettrica: un costante invito e una sensibilizzazione a sfruttare questa preziosa risorsa solo per le reali necessità, evitando gli sprechi inutili. Probabilmente non ci si poteva già aspettare una riduzione del consumo ma un rallentamento della crescita era sicuramente auspicabile visto il costante bombardamento mediatico in merito ai problemi ambientali e di approvvigionamento energetico. Presumibilmente il risparmio finanziario, che si può concretizzare con una maggiore attenzione all'utilizzo dell'energia, non risulta tutt'oggi sufficientemente importante per modificare le consuetudini dei consumatori.

La politica federale in ambito energetico poggia su quattro colonne: il risparmio energetico, lo sviluppo delle energie rinnovabili, nuove grandi centrali di produzione e la politica estera in materia di energia.

Il cammino scelto è la conseguenza logica per rispondere in modo costruttivo alle necessità della nostra società. Pensare di risolvere il problema energetico basando lo sviluppo solo su una di queste quattro colonne sarebbe una scelta irresponsabile.

L'equilibrio attuale tra la capacità produttiva e la richiesta di energia è tale da concedere un

vantaggio ai produttori. Ne consegue un evidente rialzo dei prezzi. È importante sostenere la produzione con fonti rinnovabili, ma è altrettanto fondamentale – per far sì che la Svizzera continui a essere concorrenziale in un contesto internazionale – mantenere il livello di costo di approvvigionamento il più basso possibile per industrie e artigianato.

Le AIL SA hanno sempre adottato una strategia di contenimento dei costi che ha permesso negli ultimi anni di assorbirne gran parte. Tuttavia è fondamentale investire per avere delle reti di distribuzione a un grado di efficienza tale da non limitare lo sviluppo dell'economia locale e da mantenere lo standard di comfort a cui i nostri clienti sono abituati.

Il futuro ci riserva sfide sempre più complesse e l'evoluzione diventa sempre più rapida. Il segreto di sopravvivenza per un'azienda è riconoscibile in tre principali aspetti: la flessibilità, la professionalità e la qualità. Lavorare bene e far conoscere all'esterno queste dinamiche diventerà sempre più importante. L'impegno delle AIL SA per capire e seguire le nuove peculiarità del mercato non manca e siamo persuasi che con questo atteggiamento positivo possiamo continuare a garantire un servizio di qualità a tutti i nostri clienti.

Per concludere, la direzione ringrazia il Presidente ed i Membri del Consiglio di Amministrazione per il fattivo sostegno ed in modo particolare i membri uscenti, arch. Giorgio Giudici, avv. Davide Enderlin e Gianrico Corti senza dimenticare di ringraziare tutta la "squadra" AIL per il successo ottenuto grazie all'impegno profuso.

Ing. Nello Rigamonti
Direttore AIL SA

Resoconto



Acqua

Bilancio idrico

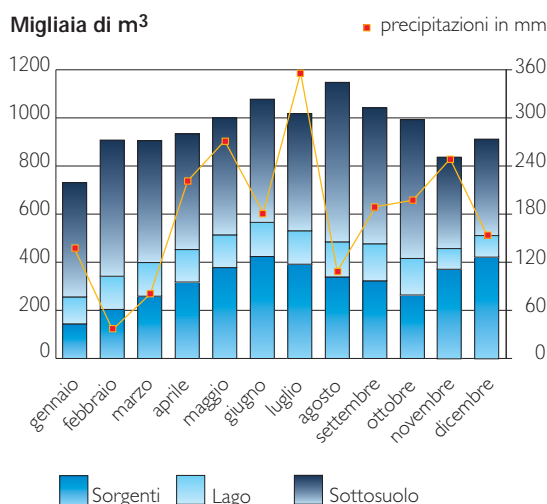
Dopo diversi anni con apporti al di sotto della media, il 2008 ha proposto precipitazioni abbondanti per un totale complessivo che supera di circa il 40% la media trentennale (nel periodo 2003-2007 il deficit idrico annuale si situa attorno al -25%).

L'apporto delle sorgenti è così potuto aumentare rispetto al 2007 del 30%, con la conseguente riduzione dei prelievi dai pozzi e dal lago e un risparmio energetico pari a 1,3 milioni di kWh. La produzione totale di acqua potabile si è ridotta ulteriormente di circa il 4%, secondo la tendenza in atto da alcuni anni, grazie alla riduzione delle perdite di rete e a un minor consumo specifico degli utenti.

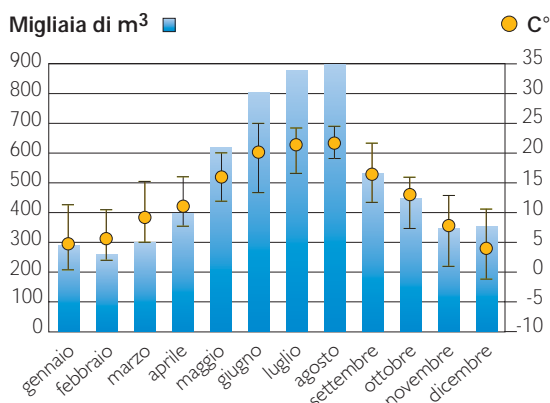
Se le piogge da un lato sono determinanti per la rigenerazione degli acquiferi sotterranei, va anche detto che l'intensità con la quale si sono manifestate nel 2008 è stata talvolta eccezionale. A dipendenza della situazione geologica e della costruzione di manufatti, le forti piogge possono esporre le sorgenti a contaminazioni microbiologiche che neanche i sistemi di disinfezione preventiva installati (UV) riescono ad eliminare, a causa della torbidità. In tali circostanze la ridondanza delle fonti di approvvigionamento permette in modo automatico di mettere le eventuali sorgenti problematiche temporaneamente fuori servizio.

La produzione di acqua industriale ha dal canto suo registrato una flessione rispetto al 2007 di circa il 3%, malgrado l'aumento degli impianti allacciati. La riduzione è da ricondurre alla temperatura esterna inferiore, dato che l'utilizzo principale dell'acqua industriale è legato agli impianti di raffreddamento.

Acqua potabile: produzione mensile



Acqua industriale: produzione mensile





Bilancio tecnico

A seguito dell'aggregazione tra Lugano, Barbengo e Carabbia, le AIL SA hanno assunto a partire dal mese di maggio la gestione degli acquedotti dei due ex-Comuni. Tra le prime misure intraprese vi è stata l'integrazione dei nuovi impianti nel sistema di telegestione, che permette una sorveglianza 24/24h a distanza. I lavori avviati dalle precedenti amministrazioni comunali sono stati portati a termine con la sorveglianza delle AIL SA, che hanno assicurato il rispetto dei propri standard tecnici.

Con la nuova condotta sublacuale posata nel mese di febbraio le Cantine di Gandria sono collegate alla rete cittadina. La qualità dell'acqua distribuita, finora considerata come "acqua industriale" a causa del sistema di trattamento ridotto, è decisamente migliorata.

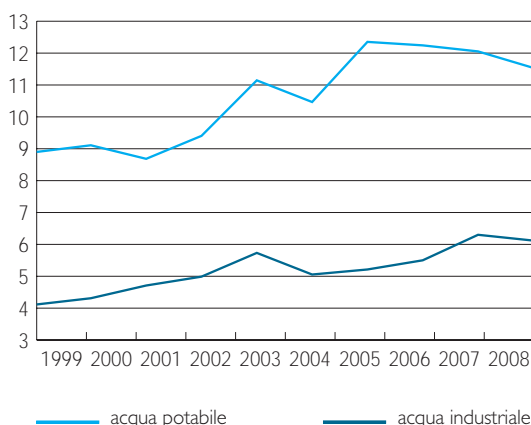
Il potenziamento del gruppo sorgenti "Cugnolo" appartenente al Demanio del Cusello è stato completato con la sistemazione dei rimanenti manufatti di captazione e la posa di una condotta dalle maggiori capacità.

In generale il tasso di rinnovo della rete di distribuzione (lunghezza delle condotte sostituite rispetto alla lunghezza totale della rete) si è mantenuto attorno all'1,2%, valore in linea con i criteri di mantenimento usuali. La regolare manutenzione degli impianti e i piccoli lavori di miglioria permettono di mantenere l'acquedotto in buono stato.

A livello amministrativo, uno speciale gruppo di lavoro delle AIL SA ha elaborato la nuova versione del Regolamento di fornitura di acqua potabile della Città di Lugano, che è stato approvato dal Consiglio Comunale nel mese di dicembre.

Evoluzione della produzione

Milioni di m³



Acqua

Realizzazioni

Nuove condotte ghisa	678 m
Nuove condotte PE	2'068 m
Sostituzione condotte ghisa	3'714 m
Sostituzione condotte PE	842 m
Totale condotte posate	7'302 m

Nuovi allacciamenti AP	75
Nuovi allacciamenti AI	1



Bilancio energetico

Dopo un anno quasi senza crescita, il 2008 è stato caratterizzato da un importante incremento nella vendita di energia elettrica. Impressionanti gli sviluppi nei primi mesi dell'anno con punte in febbraio di quasi +8% ed in aprile di +12%. Incrementi più contenuti nella seconda metà dell'anno e una leggera diminuzione in dicembre hanno limitato l'incremento medio annuo a +3.5%. Determinante la situazione meteorologica, che ha visto un inverno con temperature nella media stagionale, a fronte dell'inverno decisamente mite dell'anno precedente, ed un'estate fresca rispetto a quella temperata del 2007.

La produzione, grazie alle abbondanti precipitazioni, ha dato parecchie soddisfazioni: sia per i quantitativi, ben superiori alla media pluriennale, della Verzasca (193'254'000 kWh) e della Valmara (6'108'713 kWh), sia per l'interruzione del preoccupante trend negativo osservato negli ultimi 5 anni.

Le AIL SA hanno così potuto contenere l'energia acquistata da AET a 913'720'679 kWh. In vista della scadenza del contratto di fornitura a fine anno, nel corso del 2008 si sono svolte le trattative per un nuovo contratto di approvvigionamento, stipulato per i prossimi tre anni con il fornitore storico AET.

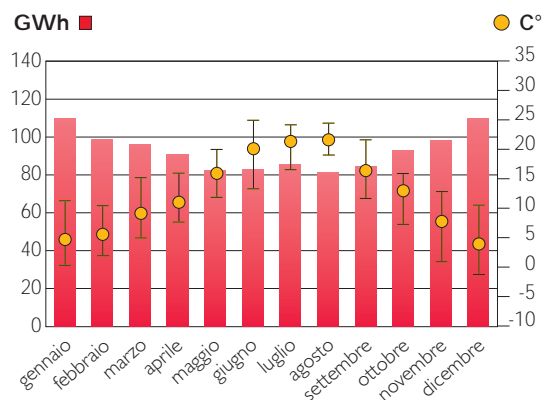
Bilancio tecnico

Negli Stati europei si stanno diffondendo sistemi per il monitoraggio della qualità della fornitura elettrica, sulla cui base vengono determinate penali e bonus a carico o a favore dei distributori di energia elettrica, in funzione del numero e della durata delle interruzioni causate alla clientela.

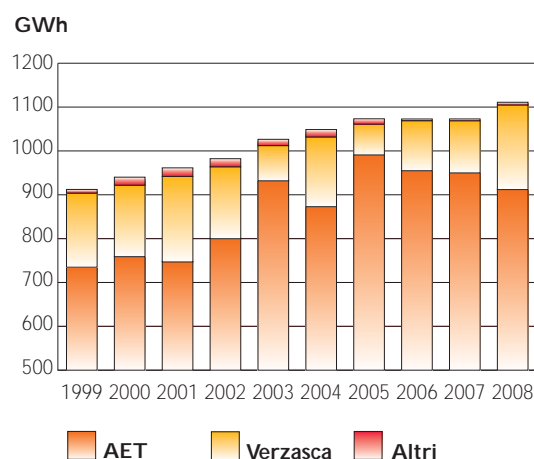
È stato quindi realizzato "in casa" un sistema informatico che consente di raccogliere i dati relativi ai guasti e di determinare diversi indicatori standard a livello europeo come ad esempio: la frequenza di

interruzione per cliente, la durata media di interruzione, il numero di clienti coinvolti e l'energia non fornita per evento. Le AIL SA dispongono quindi oggi, prime in Svizzera insieme alle aziende elettriche di Zurigo, Ginevra e Berna, e uniche in Ticino, di

Erogazione mensile



Evoluzione dell'approvvigionamento





questo strumento, che la nuova legge federale impone entro la fine del 2010.

Partendo dai dati contabili, e dai flussi di energia, sono stati determinati i costi di rete per livello di tensione, calcolando poi le nuove tariffe per la clientela. Abbiamo quindi concepito e sviluppato, con la SES, due programmi di simulazione: uno per i grandi ed uno per i piccoli clienti. Grazie a questi strumenti è stato possibile scindere le componenti energia e rete secondo le richieste di legge, mantenendo per i piccoli clienti gli importi equivalenti al passato, e per i grandi allestendo una struttura tariffale nuova, con tariffe a scelta.

Nel corso dell'anno è stato creato un nuovo reparto specializzato nell'illuminazione pubblica con l'intenzione di migliorare il servizio ai Comuni serviti. Si sono inoltre concluse le trattative per l'acquisto delle reti elettriche dei Comuni di Bironico e Rivera, con un apporto complessivo di 19 cabine e 8 chilometri di cavi in media tensione.

Prosegue l'introduzione di accorgimenti tecnologici atti a migliorare la qualità di fornitura. In particolare sono state installate presso la sottostazione di Cornaredo le bobine di Petersen e 13 cabine in rete sono state dotate di sezionatori telecomandati. Mentre le prime consentono una riduzione del numero di interruzioni, le seconde consentono la riduzione della loro durata.

A Mendrisio sono stati revisionati i due trasformatori 50/16 kV e avviati i lavori di genio civile per la nuova sottostazione, che si concluderanno nel 2009.

È stata avviata e procede secondo programma un'opera del genio civile di notevole importanza per la rete elettrica nel piano del Vedeggio: il cunicolo tecnico che si estende lungo il fiume.

Sono state rifatte con tecnologia moderna più di 50 cabine di trasformazione, e sono state installate

cinque nuove cabine. La posa di 17 chilometri di nuovi cavi in media tensione ha consentito diverse migliorie della rete: la sistemazione della zona Magliaso/Caslano con l'eliminazione della doppia terna aerea lungo la ferrovia Lugano-Ponte Tresa, l'incremento della sicurezza sul Monte Bré con la messa in anello di diverse cabine ed una migliore integrazione della rete di Tavernes-Torricella in quella delle AIL SA.

Anche la rete in fibra ottica, già ben estesa sul nostro comprensorio, è stata ampliata verso Coldreio e Castel San Pietro e fino a Villa Luganese.

In vista dell'apertura del mercato, si è posata presso la clientela una ulteriore serie di apparecchi per la telelettura delle curve di carico. Possiamo così leggere a distanza 420 dei nostri 700 grandi clienti. I dati sono utilizzati per la consulenza, per la fatturazione automatica, e per il bilanciamento dell'energia tramite Swissgrid.

La copertura del servizio WiFi, inizialmente limitata alla zona del Municipio di Lugano, del Casinò e del lungolago è stata estesa allo stadio di Cornaredo e all'aeroporto di Agno. Particolarmente intensa l'attività del reparto telefonia per l'integrazione dei nuovi quartieri della Città e del reparto manifestazioni nell'ambito del campionato europeo di calcio.

Realizzazioni

Cavi bassa tensione	63 km
Cavi media tensione	17 km
Cavi illuminazione pubblica	32 km
Cavi fibra ottica	19 km
Tubi	44 km
Nuove cabine di trasformazione	5
Rifacimento cabine di trasformazione	52
Nuovi allacciamenti	579
Nuovi allacciamenti provvisori	453



Gas

Bilancio energetico

L'erogazione di gas naturale in tutto il Sottoceneri è in continua crescita. L'aumento annuo registrato a fine 2008 è pari al 14,5%, dato che tuttavia va relativizzato, a causa delle forti differenze meteorologiche tra il 2007 e il 2008. Calcolato sul lungo periodo, il tasso di crescita annuo si assesta attorno al 6%.

La scelta del gas naturale come fonte di riscaldamento si rivela sempre più vincente. Il passaggio da vecchi impianti a gasolio a moderne caldaie a gas permette all'utenza di risparmiare e di ridurre il proprio impatto sull'ambiente. Nella costruzione di nuovi edifici il gas, quale fonte unica o in combinazione ad esempio a dei collettori solari, costituisce una soluzione semplice, compatta, economica e affidabile. Nuove tecnologie, con un'ancora migliore efficienza energetica (come ad esempio le pompe a calore a gas o i gruppi forza-calore), sono già oggi disponibili e permettono di rispettare anche le sempre più restrittive norme in materia di costruzione.

Usato come carburante, il gas naturale costituisce un'ottima alternativa a quelli tradizionali, con un impatto ecologico decisamente ridotto e un costo vantaggioso. Nel comprensorio delle AIL SA nel 2008 sono stati venduti circa 137'000 kg di gas naturale carburante, equivalenti a oltre 200'000 litri di benzina (+75%).

Il 2008 è stato caratterizzato anche dalle importanti fluttuazioni del prezzo del petrolio che, come noto, influenza il prezzo d'acquisto del gas. Nel corso dell'anno le tariffe sono state modificate due volte verso l'alto e una verso il basso.

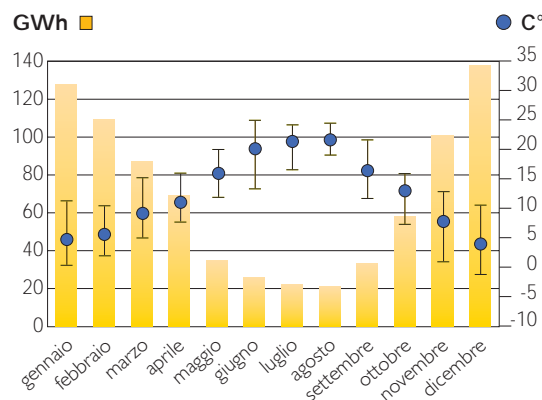
Bilancio tecnico

I principali investimenti effettuati sulla rete del gas sono legati alla sua estensione, mentre le attività

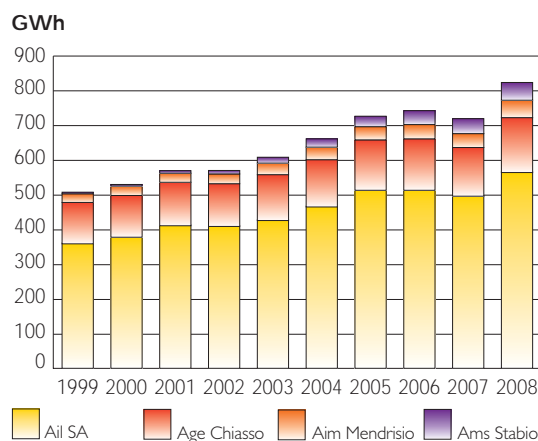
di rinnovo delle condotte richiedono minori risorse, trattandosi di una rete ancora relativamente "giovane".

In particolare è proseguito lo sviluppo della rete nei Comuni di Sonvico (Dino), Lamone ed è

Erogazione mensile



Evoluzione dell'approvvigionamento





stata posata una condotta, finora non in esercizio, sul Comune di Morcote.

Sul gasdotto ad alta pressione nel mese di luglio è stata sostituita la valvola principale L1 posta presso il sezionatore di Muzzano che non risultava più in perfetto stato. Per svolgere tale operazione è stato necessario vuotare il gasdotto da Mendrisio fino a Vezia, assicurando l'erogazione di tutto il bacino nord tramite l'accumulatore posto nel cunicolo Vezia-Cornaredo.

A seguito di questo lavoro, è stata involontariamente immessa in tutta la rete di distribuzione una quantità non precisata di azoto e aria, causando lo spegnimento di alcuni apparecchi (caldaie). In poco tempo le AIL SA sono state sollecitate da molte telefonate e hanno dovuto immediatamente approntare un picchetto speciale durato 4 giorni e durante i quali sono stati effettuati oltre 400 interventi per riavviare gli impianti. È stata una situazione eccezionale alla quale le AIL SA hanno saputo fare fronte, reagendo tempestivamente e limitando le conseguenze.

Tassa sul CO₂

A partire dal 1° gennaio 2008 è stata introdotta a livello nazionale la tassa sul CO₂. Per decisione del Consiglio federale e del Parlamento, tutti i combustibili fossili sono sottoposti ad una tassa proporzionale al CO₂ emesso durante la loro combustione (per il gas naturale 0.21 cts/UC, mentre per l'olio combustibile circa 3 cts/litro, date le maggiori emissioni di CO₂). Da sottolineare che gli importi raccolti dalla Confederazione tramite la tassa sul CO₂ vengono redistribuiti alla popolazione tramite l'assicurazione malattia obbligatoria, mentre alle imprese vengono ridati tramite le casse di compensazione AVS, dopo la deduzione delle spese amministrative e dell'IVA.

Gas

Realizzazioni

Nuove condotte acciaio	4'204 m
Nuove condotte PE	3'818 m
Sostituzione condotte acciaio	2'099 m
Sostituzione condotte PE	516 m
Totale condotte posate	10'637 m
Nuovi allacciamenti	425
Collaudi nuovi impianti	389
Potenza allacciata	25'535 kW

Bilancio

	31.12.2008 CHF	31.12.2007 CHF
ATTIVI		
Attivo circolante	87'090'878	58'557'231
Mezzi liquidi	53'165'674	26'356'940
Crediti	25'500'853	21'270'146
Crediti verso azionisti e società collegate	166'914	449'259
Altri crediti a breve termine verso terzi	23'975	27'675
Altri crediti verso azionisti e società collegate	2'422'378	1'148'750
Crediti verso amministrazioni pubbliche	264'572	861'549
Scorte e lavori in corso	3'115'862	3'480'943
Ratei e risconti attivi	2'430'650	4'961'969
Attivo fisso	392'345'201	400'318'154
Titoli dell'attivo fisso	112'276'802	112'276'801
Partecipazioni	75'000	75'000
Mobiliario e arredato	458'543	360'992
Impianti EEP e sistemi di comunicazione	2'193'091	2'239'362
Veicoli	9'810	4'714
Attrezzature	154'989	119'119
Impianti e infrastrutture	240'488'100	248'553'160
Terreni	36'688'866	36'689'006
Costi attivati	5'232	16'615
Altri costi attivati	5'232	16'615
Attivo estraneo all'esercizio	10'751	16'126
Apparecchiature varie	10'751	16'126
Totale	479'452'062	458'908'126
PASSIVI		
Capitale di terzi a breve termine	117'056'034	97'592'340
Debiti per forniture e prestazioni	33'610'667	33'832'680
Debiti per prestazioni verso azionisti e società collegate	4'034'542	7'240'180
Debiti verso banche	25'482'117	15'000'000
Debiti verso amministrazioni pubbliche	5'352'569	478'325
Ratei e risconti passivi	10'776'130	5'304'523
Accantonamenti a breve termine	37'800'009	35'736'632
Capitale di terzi a lungo termine	230'500'720	237'002'786
Debiti bancari	145'000'000	170'485'533
Debiti finanziari a lungo termine	20'038'211	20'069'351
Accantonamenti operativi	1'756'310	1'404'421
Accantonamenti per imposte	5'706'199	5'543'481
Altri accantonamenti	58'000'000	39'500'000
Capitale proprio	131'895'308	124'313'000
Capitale azionario	70'000'000	70'000'000
Riserve legali	35'000'000	35'000'000
Altre riserve	15'000'000	15'000'000
Utile riportato	1'313'000	448'613
Utile d'esercizio	10'582'308	3'864'387
Totale	479'452'062	458'908'126

Conto economico

	2008 CHF	2007 CHF
Vendita energia	230'030'405	205'183'460
Contributi ai comuni	-13'634'793	-13'363'050
Acquisto energia	-147'941'764	-126'633'008
Margine lordo vendita	68'453'848	65'187'402
Transito energia	629'845	631'417
Retrocessioni vendita energia	4'278'438	1'393'260
Ricavi da abbonamenti	19'490'786	19'088'180
Altre prestazioni a terzi	14'808'140	13'692'709
Ricavi d'esercizio	39'207'209	34'805'566
Spese del personale	-23'900'829	-23'025'715
Prestazioni di terzi	-12'016'658	-12'357'623
Materiale	-7'596'368	-7'172'670
Contributi e tasse	-2'606'326	-1'291'432
Assicurazioni	-458'956	-419'437
Costi di ufficio e amministrativi	-1'373'115	-1'504'184
Altri costi d'esercizio	-9'409'256	-9'043'134
Costo dei locali	-159'650	-338'601
Altre spese del personale	-430'140	-378'834
Diminuzione dei costi	13'828	6'140
Ammortamenti	-32'690'216	-33'578'976
Costi d'esercizio	-90'627'686	-89'104'466
Utile operativo	17'033'371	10'888'502
Ricavi finanziari	7'097'335	3'603'995
Costi finanziari	-5'895'371	-6'200'249
Ricavi straordinari	887'859	1'006'089
Costi straordinari	-2'393'984	-2'150'072
Ricavi estranei	867'256	665'155
Costi estranei	-1'148'230	-1'145'934
Risultato finanziario, straordinario ed estraneo	-585'135	-4'221'016
Utile prima delle imposte	16'448'236	6'667'486
Imposte	-5'865'928	-2'803'099
Utile d'esercizio	10'582'308	3'864'387

	31.12.2008 CHF	31.12.2007 CHF
1. Fideiussioni, impegni di garanzia, costituzioni di pegno. Le AIL SA non hanno fideiussioni, impegni di garanzia e costituzioni di pegni a favore di terzi.	—	—
2. Attivi costituiti in pegno o ceduti. Costituzione in pegno di valori patrimoniali presso UBS in favore della Direzione Generale delle Dogane.	440'000	—
3. Debiti leasing. Rate leasing veicoli aperte.	1'775'706	1'644'109
4. Valori assicurativi contro l'incendio degli attivi fissi. Parti elettromeccaniche, reti di distribuzione. Stabili, al valore a nuovo.	100'145'000 63'104'000	100'145'000 63'104'000
Totale	163'249'000	163'249'000
5. Debiti nei confronti di istituzioni di previdenza. Debito nei confronti della Cassa Pensioni della Città di Lugano.	—	133'845
6. Prestiti obbligazionari. Le AIL SA non hanno emesso prestiti obbligazionari.	—	—
7. Partecipazioni. Le AIL SA detengono 750 azioni di Energi SA, Locarno (il 37.5%), il cui scopo principale consiste nella gestione e fatturazione di clienti multisito e nella stipulazione di contratti per la fornitura di energia elettrica. Il capitale azionario di CHF 200'000 è suddiviso in 2'000 azioni da CHF 100.	75'000	75'000
8. Scioglimento delle riserve di sostituzione e riserve latenti. Il risultato d'esercizio presentato non è stato favorito da uno scioglimento straordinario di riserve.	—	—
9. Rivalutazioni. Nessun attivo è stato rivalutato.	—	—
10. Azioni proprie. Le azioni sono al 100% di proprietà della Città di Lugano. Non vi sono azioni proprie in possesso delle AIL SA.	—	—
11. Aumenti di capitale. Non sono stati decisi aumenti autorizzati e/o condizionali di capitale.	—	—
12. Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi. La società dispone di un sistema di valutazione dei rischi implementato e funzionante. Sulla base di un esame periodico che verrà effettuato almeno una volta all'anno, i rischi della società vengono analizzati in un modo sistematico. A tale scopo vengono valutati gli impatti finanziari legati ad ogni rispettivo rischio. Allo stesso tempo il sistema procede all'analisi del livello di probabilità che si verifichi un rischio.		

	31.12.2008 CHF	31.12.2007 CHF
L'ultima valutazione dei rischi è stata approvata dal CdA in data 4 marzo 2008. Conformemente al risultato di questa valutazione, il CdA ha implementato i provvedimenti che ha ritenuto necessari.	—	—
13. Altre indicazioni. Nessun'altra informazione ai sensi dell'art 663b CO.	—	—
14. Altre informazioni.		
14.1 Dei 145'000'000 CHF esposti quali debiti bancari a lungo termine, 60'000'000 CHF sono formalmente a corto termine. Dal momento però che il CdA ha deciso di rinnovare tali finanziamenti, questo importo non è stato riclassificato nel bilancio.		
14.2 Le AIL SA hanno ricevuto il mandato di prestazioni per la gestione dell'Azienda Acqua potabile. L'attività dell'Azienda Municipalizzata si limita all'affitto delle proprie infrastrutture all'AIL SA. La proprietà della rete di distribuzione è della Città di Lugano. Le AIL SA pagano l'affitto per l'utilizzo di questa infrastruttura, ma gestiscono per proprio conto la manutenzione (entro i limiti delle proprie competenze) delle condotte e la vendita di acqua potabile.		
14.3 Impegni per l'acquisto di 3'200'000 USD (2007: 18'419'469 USD) aperti a fine anno per un totale di:	3'540'960	21'538'715
14.4 Nel corso del 2008 le AIL SA hanno ricevuto, nell'ambito di un ribilanciamento delle quote azionarie, 4'380 azioni di ATEL Holding SA fino a detenerne a fine anno un totale di 614'580 pari al 2.81 % del totale.	112'276'801	112'276'800
14.5 A partire dal 1. febbraio 2009 ATEL Holding SA e EOS SA hanno fusionato dando vita a ALPIQ Holding SA. Le AIL SA ne detengono una quota del 2.10%.		

Proposta d'impiego dell'utile di bilancio

Utile di bilancio al 01.01.2008	1'313'000
Utile d'esercizio 2008	10'582'308
Utile di bilancio a disposizione	11'895'308
Proposta di versamento di Dividendo	4'200'000
Proposta di Utile riportato	7'695'308
Totale impiego	11'895'308

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale all'Assemblea generale della

Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, Lugano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale della Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, riportato da pagina 12 a pagina 15 del rendiconto d'esercizio, costituito da bilancio, conto economico e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. I lavori di revisione si sono conclusi il 5 maggio 2009.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

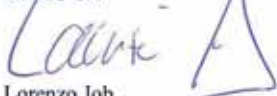
A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza. Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

KPMG SA



Lorenzo Job
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile



Antonella Pronzini
Perito revisore abilitato

Lugano, 26 maggio 2009

Allegati:

- Conto annuale costituito da bilancio, conto economico ed allegato
- Proposta d'impiego dell'utile di bilancio